

# LOOV

MAGAZINE

December 2025  
Issue n° 12.2

With  
girl

Veronica  
Gurioli

40+  
Images  
& video

Photography  
Claudio  
Gusmaroli

Partership  
Luckycheeks  
Lingerie

White  
passion

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI  
[www.loovmagazine.com](http://www.loovmagazine.com)





### Veronica Gurioli: l'istinto di brillare

La seconda parte del progetto firmato Claudio Gusmaroli ha un'energia diversa.

Più libera, più matura, più consapevole.

Siamo a Milano, in uno studio trasformato in una cassa di risonanza dove luce, pelle e movimento si intrecciano per raccontare una femminilità che non teme nulla.

Protagonista, ancora una volta, Veronica Gurioli — bionda, altissima, magra, con un fisico scolpito dal ballo e dalle notti trascorse sui palchi dei locali in cui lavora come performer.

Il suo corpo è un linguaggio: flessuoso, deciso, elegante.

Ogni muscolo sembra nascere per la danza, ogni curva per la fotografia.

Gusmaroli la accoglie in un set costruito con una luce flash pulita e tagliente, che delinea le geometrie del suo corpo con una precisione quasi scultorea.

Veronica indossa inizialmente una lingerie gioiello firmata Luckycheeks: fili sottili, dettagli preziosi, una brillantezza che accende la pelle come piccole costellazioni.





Quando si muove, lo fa con la naturalezza di chi conosce il proprio corpo al millimetro: un passo lieve, un cambio di peso, una torsione elegante del busto. La sensualità non è una posa: è la sua danza personale.

Man mano che lo shooting prosegue, la modella si libera dei pezzi di lingerie, uno alla volta, con un gesto che non ha nulla di teatrale — è quasi un rito. Un modo per dichiarare che lo spazio è suo, che il corpo è suo, che il modo di mostrarsi appartiene solo a lei.

Quando rimane nuda davanti all'obiettivo, la scena cambia vibrazione. Non c'è imbarazzo, non c'è esibizionismo: c'è potenza, c'è verità, c'è la bellezza semplice e feroce del corpo femminile che non chiede permesso per esistere.

Gusmaroli cattura ogni istante con una sensibilità rara: la luce che scivola sulla pelle chiara, la linea del fianco che si allunga, lo sguardo acceso di Veronica, capace di trasmettere sicurezza e voglia di giocare con la camera.

Gli scatti sono super sexy, audaci ma mai volgari, eleganti pur nella loro intensità. Veronica si abbandona completamente all'esperienza: non recita, vive. E nel farlo mostra quanto possa essere liberatorio lasciare che la propria sensualità emerga senza filtri, senza ruoli da interpretare, senza pregiudizi da combattere.

È questo, forse, il cuore del set: una donna che usa la fotografia come spazio di libertà, una performer che porta sul set la forza del palcoscenico, una persona che si diverte a posare perché sa che la sensualità, la sua sensualità, è un'arte.



